

Il cospicuo patrimonio di conoscenze dell'accademico continuerà grazie ad un'iniziativa di Provincia e Comune di Lucca

Nasce una Fondazione dedicata al professor Marcucci

LUCCA - "La Fondazione è una organizzazione laica, aconfessionale e apartitica e non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo della Fondazione è l'attività di sostegno e valorizzazione dei beni culturali mediante la creazione di una Biblioteca costituita dai testi, manoscritti, appunti delle lezioni e note di lavoro del Professore Silvestro Marcucci (pervenuti per successione ai fondatori Signora Franca Casali, Silvia Marcucci e Laura Elisa Marcucci) al fine di promuovere iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale e morale anche attraverso convegni e la promozione di borse di studio e ricerche scientifiche, principalmente nel campo filosofico, anche in collaborazione con altre Fondazioni ed Istituzioni italiane ed estere". E' con questo articolo che si riassumono le finalità della Fondazione "Silvestro Marcucci", in onore del Professore Universitario lucchese scomparso nel 2005, inaugurata ieri mattina presso la Sala Tobino della Provincia di Lucca. A presente l'evento c'erano il Presidente della Provincia Stefano Baccelli, l'Assessore alla Cultura Letizia Bandoni; il Presidente della

Fondazione "Silvestro Marcucci", professoressa Franca Casali; il Rettore dell'Università di Pisa Lucia Tomasi Torgioli; il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa Alfonso Maria Jacono, il Direttore della Scuola Normale di Pisa, Salvatore Settis; il Presidente della Società Italiana di Studi Kantiani Claudio La Rocca. La nascita della Fondazione è stata possibile grazie all'impegno della moglie e dalle figlie del professore lucchese scomparso nel 2005 e grazie al supporto delle due Istituzioni principali della nostra città: la Provincia e il Comune di Lucca. Secondo Baccelli, infatti, "l'attività culturale implica un continuo e rigoroso lavoro di ricerca e trasmissione del sapere che dev'essere adeguatamente favorito e sostenuto. L'ente onlus dispone di un patrimonio documentario e librario di oltre 10.000 unità e rappresenta un prezioso presidio per studiosi e studenti". Secondo l'Assessore Bandoni "Oggi, la Fondazione a lui dedicata permette di aprire al pubblico lo scrigno degli studi filosofici del professor Marcucci e di condividere un inestimabile patrimonio documentario, epistolare, di riflessioni e teorie che diventano "pubbliche" per favorire la libera diffusione della conoscenza, nel senso di noi stessi. L'Amministrazione Comunale ha appoggiato la nascita di una Fondazione con l'auspicio che iniziative come questa possano favorire la nascita di un pensiero critico tra i giovani". La prima persona a ricordare la figura di riferimento del Professore è stata Lucia Tomasi Torgioli che, in rappresentanza dell'Università di Pisa, ha sottolineato l'impegno del docente sia nell'insegnamento, sia nella ricerca sia ancora nel ruolo di Preside della Facoltà di Filosofia: "Grazie a lui - ha evidenziato - è stato possibile aprire un canale di dialogo con i maggiori rappresentanti contemporanei della filosofia kantiana, tanto da riuscire ad avere a Pisa, a maggio 2010, un congresso internazionale sulla figura di Kant". Parole di ringrazia-

mento arrivano da parte della presidente della Fondazione, e moglie del Professore, Franca Casali: "mettere a disposizione degli studenti e degli studiosi tutto il materiale del Professore; favorire la ricerca scientifica; curare l'organizzazione di eventi di carattere filosofico e culturale; favorire iniziative di studio, ricerca e formazione finalizzate alla valorizzazione del territorio". (Laura Giannini)

